

## SCENARIO DI RIFERIMENTO

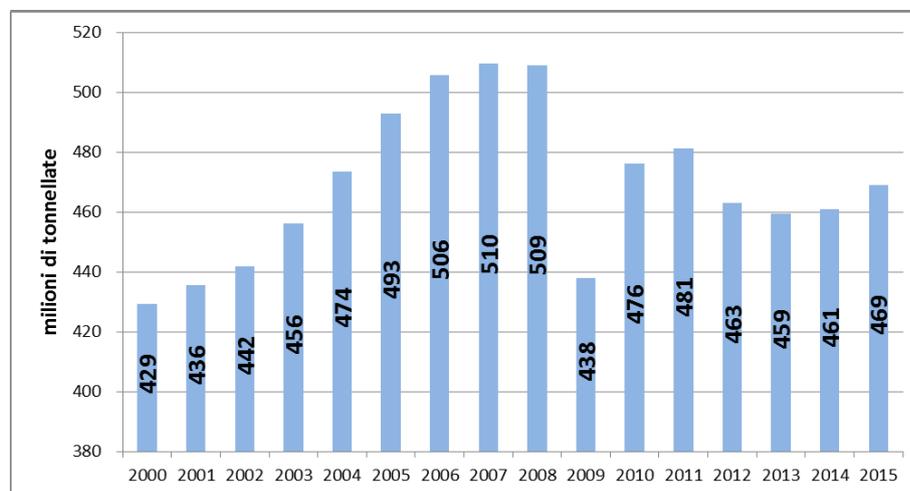
### LA PORTUALITA' ITALIANA

Secondo l'ISTAT il commercio internazionale dell'Italia nel 2016 è aumentato, in termini di volumi, dell'1,2% per quanto riguarda le esportazioni (+2,9% verso i Paesi UE e -0,9% verso i Paesi Extra UE) e del 3,1% per le importazioni (+2,3% dai Paesi UE e 3,6% dai Paesi Extra UE) rispetto al 2015.

Da una elaborazione condotta sui dati del database COEWEB dell'ISTAT, in relazione al commercio estero dell'Italia via mare, per il periodo gennaio-novembre 2016, rispetto allo stesso periodo del 2015, risulta un incremento piuttosto basso e pari allo 0,7% (-0,4% per l'export e +1,1% per l'import).

Per quanto riguarda la portualità italiana, secondo i dati diffusi da Assoport, nel 2015 si è registrato un traffico totale pari a quasi 470 milioni di tonnellate.

#### Serie storica traffico merci nei principali porti italiani



Fonte: Assoport

**Traffico merci nei principali porti italiani (2016)**

	<b>Totale (Mtonn)</b>	<b>Variatz %</b>	<b>CTS (TEUs)</b>	<b>Variatz %</b>
Trieste	59,20	3,7%	486.507	-2,9%
Genova	49,80	-0,8%	2.297.917	2,5%
Livorno	32,80	0,3%	800.475	2,5%
<b>Ravenna</b>	<b>26,00</b>	<b>5,0%</b>	<b>234.511</b>	<b>-4,2%</b>
Venezia	25,30	0,3%	612.000	10,3%
Taranto	24,70	9,3%		
Napoli	22,40	6,7%	483.481	10,3%
Civitavecchia, Gaeta, Fium	16,80	0,0%		
La Spezia	14,20	-6,0%	1.272.425	-2,2%
Salerno	13,00	1,6%	388.572	8,0%
Savona	12,60	-5,8%	54.594	-39,6%
Ancona	8,90	4,0%	185.846	4,0%
Palermo - T imerese	6,80	-5,4%	11.730	-11,5%
Piombino	3,20	2,9%		
Gioia Tauro	nd		2.800.000	

Fonte: stampa specializzata e tabelle ESPO

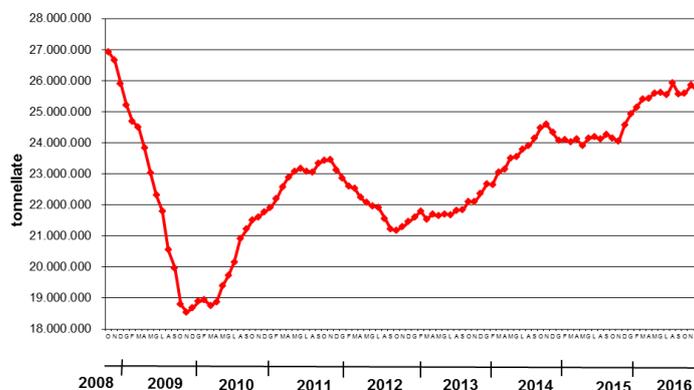
**IL PORTO DI RAVENNA**

La movimentazione dell'anno 2016 è stata pari a 25.962.764 tonnellate di merce, 1.223.775 tonnellate e il 5,0% in più rispetto al precedente anno. Tale risultato è il migliore dalla crisi del 2009.

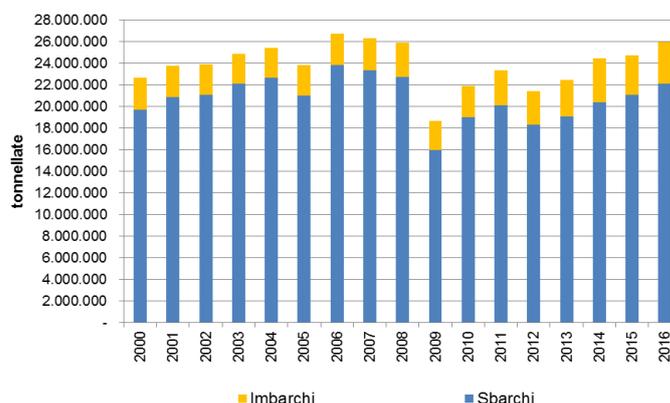
In particolare gli sbarchi sono stati pari a 22.093.414 tonnellate, 1.030.981 tonnellate in più rispetto al 2015 (+4,9%), mentre gli imbarchi ammontano a 3.869.350 tonnellate (+5,2%).

In crescita il numero delle navi, 3.031 attracchi contro i 2.845 dello scorso anno (+6,5%).

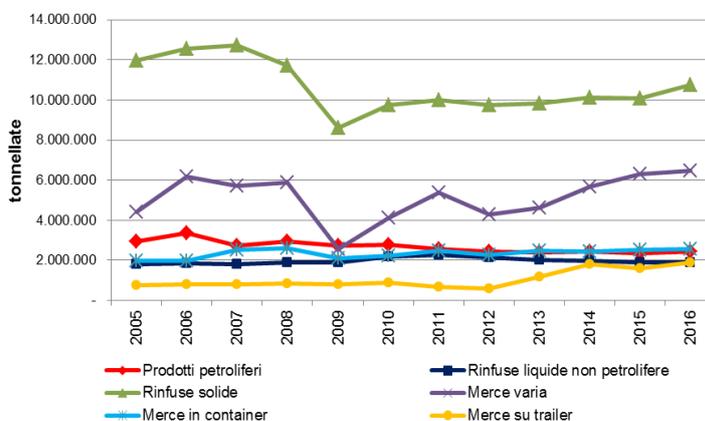
**Valore cumulato sull'annata mobile  
(andamento del traffico totale cumulando i dodici mesi precedenti)**



## Serie storica trend sbarchi e imbarchi



## Serie storica in base condizionamenti



Analizzando le merci per condizionamento, per il 2016, si evince che le merci secche, hanno segnato un aumento del 4,9% (795 mila tonnellate), le rinfuse liquide hanno fatto registrare una crescita pari al 2,6%, mentre per le merci unitizzate, quelle in container risultano in aumento dell'1,3%, e quelle su rotabili del 17,9%.

Partendo dalla crescita in valore assoluto più consistente, si rileva un buon andamento dei materiali da costruzione, che con 4,8 milioni di tonnellate sono cresciuti del 5,0%; in particolare le materie prime per l'industria ceramica sono passate da 3.887.474 a 4.220.015 tonnellate con un incremento dell'8,6%. Secondo i dati di Confindustria Ceramica, il 2016 ha registrato una ripresa nelle vendite complessive per le piastrelle di ceramica, pari a 415 milioni di metri quadrati (+4,6%), grazie all'aumento dopo anni di

flessione della domanda sul mercato italiano (+5,5%) e ad una espansione delle esportazioni (+4,4%), che hanno trainato la produzione (+5,4%).

Positivo il dato dei prodotti metallurgici, pari a 6.361.331 tonnellate, per i quali si è registrato un aumento del 3,4% e 208 mila tonnellate, concentrato negli ultimi tre mesi dell'anno. Tali prodotti, oltre che dal porto di Taranto, sono importati da Cina, Russia, Corea del Sud e Iran. Per quanto riguarda Taranto, dopo un 2015 in cui il quantitativo di coils importati era molto diminuito, occorre sottolineare che per il 2016 i valori sono tornati ai livelli degli anni precedenti.

Secondo Federacciai, per i dati dei metallurgici occorre tenere presente l'andamento nazionale che nei primi undici mesi del 2016 ha visto per le importazioni un calo dell'1,9%.

In crescita durante tutto il 2016 il comparto alimentare, derrate alimentari solide e prodotti agricoli, che nell'anno sono risultati pari a 4.119.105 tonnellate, con 190 mila tonnellate in più (+4,8%), grazie soprattutto all'aumento del granoturco, proveniente perlopiù da Ucraina, e del frumento, importato principalmente da Bulgaria, USA, Ucraina e Canada.

Consistente la crescita dei concimi, con 1.606.623 tonnellate movimentate e 175 mila tonnellate in più (+12,3%); i principali Paesi di scambio sono Egitto, Ucraina e Russia.

Tra le rinfuse liquide risultano in crescita i prodotti petroliferi (+4,1%); in lieve aumento, invece, le derrate alimentari (+1,0%), e i prodotti chimici (+1,0%).

Per i container il risultato è stato di 234.511 TEUs, 10.302 in meno rispetto allo scorso anno (4,2%); in aumento dell'1,7% i container pieni, mentre i vuoti sono in calo del 18,3%.

Il numero dei trailer del 2016 è stato pari a 79.036 unità (+12,7%), il valore più alto mai registrato, grazie ai servizi aggiunti sulla linea Ravenna-Brindisi-Catania da novembre 2012 e sulla linea per la Grecia da dicembre 2013.

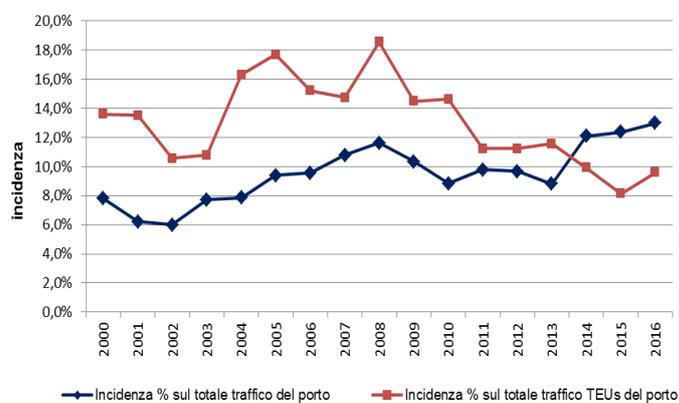
Molto buono il dato delle automotive che sono state pari a 30.225 pezzi (+25,3%).

Il traffico ferroviario del 2016 ha registrato il proprio record storico. Con 3.368.090 tonnellate (420.406 tonnellate in entrata e 2.947.684 in uscita) e un incremento del 10,1% rispetto al 2015, ha rappresentato il 13,0% del totale movimentato al porto.

Tra le merci trasportate su treno, in aumento i cereali (+43,2%), i prodotti metallurgici (+13,3%), le materie prime per le ceramiche (+7,0%) e le merci in container (+6,7%). I TEUs, pari a 22.174 (10.659 in entrata e 11.515 in uscita) sono aumentati dell'11,1% rispetto al 2015.

**Traffico ferroviario per merceologia – dati in tonnellate (2016)**

MERCE	entrata	uscita	totale
chimici	106.730	76.132	182.862
metallurgici	-	1.605.259	1.605.259
ceramici	168.231	1.012.881	1.181.112
cereali	-	161.028	161.028
ferrosi		5.308	5.308
olio di colza	4.885		4.885
casse mobili		8.688	8.688
merci in container	140.560	78.388	218.948
<b>TOTALE TRAFFICO FERROVIARIO</b>	<b>420.406</b>	<b>2.947.684</b>	<b>3.368.090</b>
<b>TEUs</b>	<b>10.659</b>	<b>11.515</b>	<b>22.174</b>

**Serie storica incidenza del traffico ferroviario sul traffico portuale**

## INVESTIMENTI PER INTERVENTI E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE PARTI COMUNI IN AMBITO PORTUALE

### INVESTIMENTI PER INTERVENTI

Nella progressiva realizzazione delle opere previste negli strumenti di programmazione dell'Ente, fondamentali per lo sviluppo dello scalo ravennate e dell'area portuale, l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale (d'ora in avanti anche AdSP) ha proseguito, nel quadro del percorso complessivo già intrapreso, nella realizzazione di interventi ritenuti prioritari ed essenziali ai fini del rafforzamento e del potenziamento delle strutture portuali e di tutte le attività connesse.

In tale ambito si colloca l'opera strategica ***“Hub Portuale di Ravenna - Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007”***.

Una volta conclusa la progettazione definitiva della Fase I (1° e 2° s tralcio) dell'intervento, il progetto è stato formalmente trasmesso agli Enti/Ministeri.

Tuttavia, a causa di sopraggiunte problematiche di carattere ambientale ed urbanistico attinenti alla disponibilità ed utilizzabilità di aree interessate dal progetto ed indipendenti dalla volontà e dalle azioni dell'AdSP di Ravenna, pur a progetto completato e corredato dagli studi tecnici necessari, non è stato possibile addivenire alla sua approvazione formale con l'eventualità di dover rimettere mano alla progettazione definitiva per i necessari aggiustamenti a seguito dei sopravvenuti accadimenti.

Le difficoltà che hanno impedito finora la conclusione dell'istruttoria del progetto definitivo sono state per la gran parte rimosse con il dissequestro dell'area dove è previsto il nuovo terminal container in penisola Trattaroli e la presentazione dei Progetti Urbanistici Attuativi da parte della società Sapir, proprietaria dei terreni interessati dal terminal e di parte delle piattaforme logistiche.

In ragione dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, D.Lgs 50/216, è stato valutato di procedere ad una revisione del procedimento istruttorio nell'ambito della nuova normativa, sulla base delle indicazioni del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e, alla luce del nuovo Decreto dragaggi del 15.07.2016, n. 173, di integrare le analisi fatte nel 2014 utilizzando le metodologie e i parametri introdotti dal decreto stesso.

Il progetto definitivo finora rivisto conferma l'ammontare del quadro economico pari ad € 220.000.000 di cui € 170.000.000 per lavori ed € 50.000.000 per somme a disposizione fra le quali € 30.000.000 per l'acquisizione di aree private.

L'AdSP ha lavorato intensamente anche su opere di minor rilievo, ma comunque essenziali per il porto, finalizzate alla manutenzione dei fondali ed al mantenimento delle prestazioni delle strutture portuali.

A seguito delle mutate dimensioni delle navi che operano presso le banchine, onde meglio razionalizzare gli ormeggi delle stesse e per migliorare la sicurezza della navigazione del canale, è stato predisposto e posto in gara il progetto di ***“Demolizione dente TCR”***, che prevede, in attuazione alle previsioni del vigente P.R.P., la demolizione del pontile di attracco di navi RO-RO a servizio della banchina di attracco al Terminal Container della Società T.C.R. S.p.a., collocato fra gli accosti 1 e 2.

Nell'ambito degli investimenti finalizzati al mantenimento e rafforzamento degli standard di security portuale si segnala l'affidamento dei lavori per il **«Completamento della strada di accesso alle banchine demaniali da via Classicana, fra gli stabilimenti COLACEM e ITALTERMINAL»** che assicura l'accesso alle banchine mediante strade realizzate secondo i criteri di sicurezza, in applicazione di quanto previsto dal "Piano di Sicurezza del Porto di Ravenna" approvato con Decreto n. 2009-1026 in data 07.04.2011 dal Prefetto di Ravenna.

Fra le principali opere avviate nel corso dell'esercizio finanziario appena concluso si segnalano i **“Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici – 1° e 2° lotto”**, che prevede la realizzazione di quattro pontili per l'attracco e la sosta dei mezzi dei servizi nautici all'interno della darsena costruita in sponda destra del canale Candiano, tra l'abitato di Marina di Ravenna e la confluenza con il canale Piombone.

Nel corso del 2016 si sono inoltre conclusi diversi interventi, fra i quali l' **“Intervento urgente di dragaggio in avamperto con immissione in mare”** resosi necessario al fine di intervenire in conseguenza dei danni provocati dalla stessa mareggiata che ha reso vano lo scavo in avamperto terminato nell'ottobre 2014, provocando il reinterramento della canaletta di ingresso.

In analogia a quanto già in funzione nei porti del nord Europa, l'ente, nel 2014 aveva fatto sviluppare un progetto preliminare per la separazione del materiale dragato, la sua asciugatura e l'eliminazione di elementi inquinanti al fine di garantire la manutenzione dei futuri approfondimenti.

Fermi restando i necessari approfondimenti ed adeguamenti del progetto preliminare di cui sopra, l'Ente ha avviato nel corso del 2016 una indagine di mercato volta alla ricerca di aree, possibilmente in prossimità del porto canale e con caratteristiche idonee alla **realizzazione di un impianto**, mediante pubblicazione di apposito avviso pubblico contenente le caratteristiche minime richieste e le informazioni che i soggetti interessati dovevano fornire per le successive valutazioni dell'Ente.

Conclusasi la fase di valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, condizione necessaria per poter avviare le trattative con i soggetti proponenti, questa Autorità ha contattato i soggetti interessati al fine di acquisire ulteriori elementi, sia tecnici che economici, onde poter addivenire ad una decisione in merito all'area ove realizzare l'impianto.

Nel corso del 2016 è proseguito, poi, l'impegno congiunto tra AdSP, Amministrazioni locali e soggetti privati finalizzato alla realizzazione di interventi di interesse comune, connessi allo sviluppo e alla valorizzazione dell'attività portuale.

A tale proposito si segnala la sottoscrizione, nell'agosto 2016, del **“Protocollo d'intesa tra Comune di Ravenna, AdSP di Ravenna e Capitaneria di Porto di Ravenna ai fini della candidatura di progetto al bando relativo al programma straordinario di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie”**, il quale, nel perseguimento fattivo del principio di cooperazione istituzionale, ha lo scopo di definire gli ambiti di collaborazione tra gli Enti firmatari, nel rispetto delle specifiche competenze, ai fini della candidatura da parte del Comune di Ravenna al bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia indetto con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.05.2016.

Allo scopo, infatti, l'Amministrazione comunale aveva promosso una procedura ad evidenza pubblica, finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la compartecipazione al bando da parte dei privati stessi interessati a sviluppare progettualità coerenti con il predetto bando e con gli obiettivi e gli ambiti di intervento individuati dal Comune.

Tra le manifestazioni di interesse pervenute erano presenti interventi che insistono su aree di demanio marittimo e, allo scopo, si è reso necessario formalizzare, mediante la predisposizione di un Accordo, la condivisione e l'assenso, per quanto di competenza, all'inserimento nel progetto di candidatura degli interventi selezionati.

### **MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE PARTI COMUNI IN AMBITO PORTUALE**

L'AdSP di Ravenna ha finanziato con risorse proprie sia gli interventi di manutenzione ordinaria che quelli di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale.

L'importo destinato alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria ammontava a € 165.000,00, mentre per la manutenzione straordinaria la dotazione del relativo capitolo ammontava complessivamente a € 4.000.000,00.

Oltre alla realizzazione di una serie di interventi minori e di affidamenti di incarichi effettuati in economia, la manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale nell'anno 2016 ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

- Servizio quadriennale di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel porto canale di Ravenna
- Servizio di gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonché delle aree di proprietà e in uso all'AdSP di Ravenna
- Servizio di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto canale di Ravenna
- Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte mobile per l'attraversamento sul Canale Candiano in Ravenna

Tenuto conto della conclusione del Servizio di gestione e manutenzione degli impianti elettrici, l'Ente ha posto in gara ed aggiudicato un Accordo Quadro finalizzato all'affidamento della **“Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione, degli impianti elettrici, apparati elettronici e di trasmissione dati sul porto di Ravenna”** della durata di quattro anni.

L'intervento include la gestione e la manutenzione di beni in gestione e/o in proprietà dell'Autorità di Sistema Portuale già esistenti e quelli recentemente sviluppati ed ampliati, tra cui la dorsale di rete e tutti i sistemi hardware e software ad essa collegati, compreso il SICA (Sistema Controllo Accessi), i servizi di gestione dell'illuminazione, oltre ad una serie di manutenzioni straordinarie e lavori, che sono stati pianificati e progettati dalla AdSP per migliorare le performance della dorsale di rete, per innalzare i livelli di affidabilità della rete interna agli uffici dell'AdSP e per adeguare gli impianti di illuminazione.

Fra le opere fondamentali per il mantenimento delle prestazioni e degli standard qualitativi del porto di Ravenna, si segnala la realizzazione dei lavori di **“Manutenzione dei fondali del Porto di Ravenna”**, che allo scopo di assicurare le imprescindibili condizioni di sicurezza della navigazione, prevede il ripristino del pescaggio in tre distinte aree del porto canale di Ravenna, delle quali si era rilevato il parziale interrimento e l'esecuzione di **“Interventi straordinari di manutenzione del Porto di Ravenna”**, in considerazione della necessità di far fronte ad una serie di interventi di carattere straordinario che ricadono sulle aree e/o beni in gestione e/o in proprietà dell'AdSP di Ravenna.

In merito si evidenzia che è stato approvato il progetto relativo in gara anche la **“Concessione e servizio di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel pubblico demanio marittimo del porto canale di Ravenna nonché nelle aree in gestione all’AdSP di Ravenna per gli esercizi 2016/2020”**, l’appalto ha durata quadriennale e con esso si provvede al mantenimento delle condizioni di pulizia nelle aree demaniali marittime non rilasciate in concessione della circoscrizione territoriale dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale nonché alla cura delle aree verdi presenti nell’ambito anzidetto.

## **INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, AMBIENTE**

### **SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO**

Nel corso del 2016 l'attività di vigilanza e controllo in riferimento alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in area demaniale marittima è stata condotta come di consueto ed espletata per quanto possibile con regolarità. Particolare attenzione hanno avuto gli aspetti inerenti la qualità dell'aria ed il coordinamento della sicurezza da parte delle imprese portuali durante l'operazione portuale.

Sono stati chiusi puntualmente i procedimenti in ottemperanza agli obblighi definiti dal D.lgs.272/99 (rilascio delle autorizzazioni alle attività di sabbatura delle navi, rilascio delle prescrizioni alle attività di pitturazione a spruzzo delle navi) e regolare è stato il contributo, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai procedimenti autorizzativi previsti dalla L.84/94 (concessioni demaniali ed imprese portuali).

Assidua è stata la partecipazione al Comitato regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza del lavoro, costituito dalla Regione ai sensi del DPCM 21/12/2007.

### **PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI SULLA SICUREZZA DEL LAVORO NEL PORTO DI RAVENNA**

E' stata data continuità attuativa al Protocollo d'intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel porto, il cui rinnovo è previsto nei primi mesi del 2017.

### **AMBIENTE**

Nell'ambito degli obblighi previsti dal d.lgs. 182/03 in materia di rifiuti prodotti dalle navi la gestione dei contratti dei servizi di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi è stata attenta e puntuale. I servizi stessi sono stati forniti con regolarità da parte dei concessionari, in proroga tecnica.

Anche per quanto attiene la gestione del servizio quadriennale di pulizia degli specchi acquei lo svolgimento è stato regolare e l'azione del concessionario conforme ai programmi.

Con riferimento al d.lgs.182/03 la revisione periodica del Piano di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del Porto di Ravenna è stata approvata dalla Regione Emilia Romagna ad inizio autunno 2016, consentendo pertanto l'avvio delle procedure di gara per l'assegnazione delle nuove concessioni dei servizi di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi.

Il Piano attualmente in vigore, come da ordinanza del presidente dell'AdSP n. 5 del 30 settembre 2009, è regolarmente attuato.

### **SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE**

Come noto l'Ente opera dal 2011 all'interno di un Sistema di gestione ambientale certificato secondo le norme UNI EN ISO 14001. Nel corso dell'anno l'ente di certificazione, RINA S.p.A., ha sottoposto l'Ente a verifica periodica per il mantenimento della certificazione con esito positivo riscontrando la buona applicazione e condivisione del sistema tra tutte le Aree/Servizi in coerenza con la Politica Ambientale dell'Ente.

### **PROTOCOLLO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA IN AMBITO PORTUALE**

Nel corso del 2016 si è data attuazione da parte dei sottoscrittori a quanto stabilito dal rinnovato Protocollo per il miglioramento della qualità dell'aria in ambito portuale.

## INTERVENTI DI SECURITY E INNOVAZIONE

### SECURITY

Sono state elaborate e sottoposte all’Autorità marittima 22 valutazioni di sicurezza di impianti portuali, poi regolarmente approvate. Tale attività ha completato la revisione dei port facility security assessment (PFSA) del porto di Ravenna che non erano stati revisionati negli anni precedenti per variazioni strutturali, o comunque sostanziali ai fini della maritime security, degli impianti stessi.

Riguardo la gestione del Sistema Integrato di Controllo Accessi ed in particolare la gestione delle istanze di autorizzazione all’accesso al porto e rilascio dei badge identificativi, nel corso del 2016 sono stati rilasciati 197 badge (nuovi rilasci e ristampe per deterioramento, furto o smarrimento).

### INNOVAZIONE - INNOVAZIONE TECNOLOGICA

#### *AdSP*

Le principali attività hanno riguardato:

- Attivazione del collegamento alla rete pubblica in fibra ottica tramite infrastruttura e servizi forniti da Lepida SpA
- Attivazione del collegamento secondario alla rete pubblica in fibra ottica tramite il servizio fornito da Telecom SpA nell’ambito della convenzione “Servizi convergenti ed integrati voce e dati” stipulata da INTERCENT-ER
- Gestione tecnica e contrattuale della convenzione “Servizi convergenti ed integrati voce e dati” stipulata da INTERCENT-ER per tutte le linee di telefonia fissa e mobile
- Gestione apparati multifunzione di stampa, scansione e fax nell’ambito di diverse convenzioni stipulate da CONSIP SpA
- Adeguamento PC in dotazione ai dipendenti per passaggio all’ultima versione del S.O. Microsoft e aggiornamento hardware
- Aggiornamento hardware per i server e l’apparato storage che compongono l’infrastruttura di virtualizzazione di tutti i server applicativi dell’Autorità
- Test di valutazione del sistema di monitoraggio di traffico di rete ai fini di cybersecurity;
- Gestione del sistema di gestione documentale e protocollo informatico:
  - o Gestione ordinaria e assistenza agli utenti
  - o Sviluppo componenti di interfaccia con il sistema di contabilità per acquisizione delle Fatture Elettroniche ricevute ed invio delle notifiche di accettazione/rifiuto
- Supporto all’avvio dell’utilizzo del sistema di gestione presenze HRInfinity Zucchetti;
- Aggiornamento dei contenuti del sito istituzionale;
- Predisposizione dell’accordo per il riuso del software di gestione del portale Amministrazione Trasparente;
- Attivazione di ulteriori indirizzi PEC di Area/Ufficio;
- Rinnovo dei certificati di firma digitale in scadenza ed acquisto del certificato per il presidente;
- Rinnovo della suite Google Apps for Business;
- Gestione delle licenze software in dotazione dell’Ente, in particolare delle licenze Microsoft Office e Autodesk AutoCAD Civil3D;
- Gestione della sicurezza informatica;• manutenzione ordinaria, configurazione, ottimizzazione degli apparati hardware e dei vari software in dotazione all’AdSP;

**Porto di Ravenna**

Le attività eseguite nel 2016 hanno riguardato:

- Gestione e sviluppo del Port Community System.
  - o Funzionalità per la gestione delle dichiarazioni di pesatura e prenotazione delle pese accreditate ai fini dell'assolvimento dell'obbligo previsto dall'emendamento al regolamento SOLAS che prevede la comunicazione del Verified Gross Mass per ogni container presentato all'imbarco
  - o Analisi e sviluppo in versione di test di nuove funzionalità per il ciclo nave con integrazione con PMIS
  - o Analisi e sviluppo in versione di test di un applicativo per il monitoraggio del traffico nel Canale Candiano mediante l'utilizzo di ricevitore AIS
- Gestione della rete portuale
- Attivazione dell'Accordo Quadro per la gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione, degli impianti elettrici, apparati elettronici e di trasmissione dati sul porto di Ravenna

## PROGETTI EUROPEI

Di seguito si riportano gli elementi principali dei progetti europei ai quali l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale - porto di Ravenna, ha partecipato nel 2016:

### *Port of Ravenna Fast Corridor*

Per il progetto “Port of Ravenna Fast Corridor”, formalmente concluso il 31/12/2015, sono state svolte, nel 2016 le seguenti attività

- raccolta, compilazione e trasmissione degli elaborati ufficiali comprovanti le attività svolte (Deliverables)
- compilazione e trasmissione del Final Report, documento tecnico di rendicontazione dell’attività svolta e dei risultati ottenuti
- raccolta dati, compilazione del Final Financial Report, documento di rendicontazione finanziaria
- supporto alla certificazione dei costi rendicontati
- supporto all’INEA nel processo di validazione dei documenti di rendicontazione.

### *Mitigate*

L’AdSP di Ravenna ha partecipato all’invito a presentare proposte per l’ottenimento di contributi HORIZON2020 per la realizzazione dell’azione denominata “MITIGATE” la quale ha lo scopo di creare un software per la gestione del rischio nelle strutture informatiche marittime.

I partner di APRA nell’azione sono: Fraunhofer Gesellschaft zur Förderung der angewandten Forschung e.V.; Austrian Institute of Technology; University of Piraeus Research Centre; Maggioli S.p.A; SingularLogic Romania Computer Applications s.r.l; Istituto Portuario de Estudios y Cooperación de la Comunidad Valenciana (FEPORTS), Spagna; University of Brighton; AdSP del Pireo; Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile; La Fundación de la Comunidad Valenciana para la Investigación, Promoción y Estudios Comerciales de Valenciaport; DBH Logistics IT AG; Hansestadt Bremisches Hafenam; AdSP di Livorno.

L’azione ha un budget di € 3.549.868,75 ed il budget per l’Autorità di sistema portuale è di € 101.600 per il quale è previsto un contributo del 70%.

Il Grant Agreement dell’azione è il n. 653121. Il progetto ha avuto inizio l’ 01/09/2015 ed avrà durata di 30 mesi.

A ottobre 2016 sono stati incassati 32.004,45 €.

### *Easyconnecting*

Il progetto Easyconnecting è stato approvato e finanziato nell’ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico. L’AdSP, in quanto partner di progetto, ha potuto beneficiare di un budget di € 383.056,90 co-finanziato per l’85% da Fondi comunitari FESR e per il restante 15% dal Fondo di Rotazione Nazionale.

Il progetto ha lo scopo di individuare metodi e piani di intervento per una migliore efficienza gestionale delle soluzioni multi-modalità nel trasporto merci nel bacino dell’Adriatico, in linea con strategie e politiche europee dei trasporti, sia migliorando la gestione del flusso dei traffici, sia sviluppando sistemi di ottimizzazione dei flussi di informazioni tra le diverse applicazioni degli IT system, standardizzando e armonizzando i dati relativi a procedure di arrivo e di partenza delle navi. Nell’ambito del progetto, l’AdSP ha realizzato un sistema di automazione di varchi sperimentale e la gestione del piazzale di sosta

delle unità di carico del Terminal Traghetti nel porto di Ravenna onde consentire l'ottimizzazione delle operazioni di imbarco e sbarco e quindi lo sviluppo delle cosiddette "Autostrade del Mare". In linea con le finalità del progetto, l'altra attività centrale per l'AdSP è lo studio delle interrelazioni tra il processo nave ed altri processi portuali al fine di individuare quali siano i servizi che più opportunamente e con maggiore vantaggio per la comunità portuale ravennate possono essere sviluppati ed erogati tramite il Port Community System.

Il progetto, approvato nel novembre 2014 si è concluso a dicembre 2016.

Nel corso del 2016 sono stati incassati 18.458,36 €.

### ***Gainn\_It***

L'AdSP di Ravenna con lettera prot. n. 132 del 9.01.2015 ha aderito all'iniziativa GAINN\_IT con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha presentato diverse proposte per la concessione di sovvenzioni nel settore delle infrastrutture di trasporto trans-europee CEF per il periodo 2014-2020 [Decisione C(2014) 1919 e C(2014) 1921 della Commissione Europea] pubblicato in data 11 settembre 2014 sulla GUCE avente ad oggetto il tema dell'attuazione della Direttiva 2014/94/UE del 22.10.2014 sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi.

Delle proposte presentate nell'ambito dell'iniziativa, due hanno avuto successo e sono state raccomandate per il cofinanziamento. Sono denominate GAINN4CORE e GAINN4MoS. I grant agreement sono rispettivamente il n. 2014-IT- TM-0450- S (GAINN4CORE) e il n. 2014-EU-TM-0698-M (GAINN4MOS).

In entrambi i casi l'AdSP di Ravenna figura quale implementing body, cioè quale soggetto affiliato al Ministero e fruisce del budget assegnato allo stesso quale beneficiario.

La durata del progetto va dal giugno 2015 al settembre 2019 ed il budget per l'AdSP di Ravenna ammonta a complessivi € 250.000 ripartiti tra i due progetti.

La quota di cofinanziamento prevista è del 48,03%. A ottobre 2016 sono stati incassati € 10.000.

### ***Ravenna Port Hub: final detailed design and supporting technical analyses - Decisione C(2013) 8492 final del 25.11.2013***

Nel corso del 2016 si sono concluse le attività tecnico-amministrative per la messa a punto della Relazione finale e del Rendiconto finanziario relativi all'Azione, (c.d. "Final Report and Financial statement"), per la successiva trasmissione all'I.N.E.A. entro 12 mesi dal completamento dell'Azione (31.12.2016), come previsto all'art. I.3 degli allegati alla Decisione.

A seguito della validazione ottenuta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota del 02.12.2016, che conferma gli importi spesi all'interno del periodo di riferimento (04.02.2013 – 31.12.2015) e relativi alle attività realizzate nell'ambito del progetto in questione, questa Autorità ha trasmesso all'INEA la rendicontazione degli ulteriori costi sostenuti, ammontante a complessivi € 576.199,48, a saldo del co-finanziamento complessivo da parte dell'U.E. nell'ambito del progetto di cui trattasi (50% di € 3.349.398,96) sul quale l'Ente aveva già incassato una prima somma di € 1.098.500,00 in data 03.12.2013.

## ATTIVITA' PROMOZIONALI

Durante il 2016, seppure l'anno abbia coinciso in gran parte con un non facile momento di transizione dell'Ente, l'Area Relazioni Esterne e Promozione ha svolto la propria mission di promozione del Porto di Ravenna attraverso il supporto ad una serie di iniziative finalizzate a promuovere e diffondere la conoscenza del Porto, dell'AdSP e del suo ruolo.

Tale attività promozionale è stata attuata al fine di contribuire sia alla valorizzazione dell'attività istituzionale svolta dall'AdSP, a livello locale, nazionale ed internazionale, sia alla diffusione di una cultura della portualità che si intreccia con il tessuto economico, sociale e culturale della città.

In particolare, si segnala la partecipazione ad un'importante manifestazione fieristica svoltasi a Ferrara: Remtech – 10° Salone sulle Bonifiche dei Siti Contaminati e sulla Riqualificazione del Territorio, (21-23 settembre 2016), evento italiano specializzato sulle bonifiche dei siti contaminati, la protezione e la riqualificazione del territorio, dove le pubbliche amministrazioni hanno avuto l'opportunità di confrontarsi su casi reali, di condividere esperienze, approcci e prassi, modalità di progettazione e di esecuzione degli interventi, e di aggiornarsi su quanto di più avanzato offre il mercato. Nell'ambito di RemTech Expo, infatti, si svolge annualmente la sessione speciale "Coast" che tratta e discute gli argomenti più strettamente connessi alle tematiche della tutela delle coste, dragaggi, gestione, trattamento e riutilizzo dei sedimenti, di cui le Autorità Portuali sono gli attori principali. E proprio le operazioni di escavo che si sono svolte nell'avamposto del porto di Ravenna, prevedendo attività particolarmente complesse e procedure particolari, sono state emulate da varie Autorità Portuali, costituendo così un importante elemento di dibattito e confronto all'interno del suddetto spazio.

Ancora una volta, in ambito locale, è stata realizzata un'azione promozionale destinata agli alunni delle scuole primarie al fine di diffondere la conoscenza del porto di Ravenna e dell'attività svolta dall'Ente, favorendo quindi l'approccio dei bambini con l'ambiente portuale, dando così continuità al progetto PortoLab, progetto di avvicinamento tra scuola e realtà portuale che ha consentito a numerose scolaresche di visitare le banchine del porto. Il Progetto rivolge particolare attenzione ai temi della sicurezza e numerosi sono i soggetti – pubblici e privati – che vi partecipano: Terminal Container Ravenna, Sapir, INAIL, con la collaborazione del Circolo Sportivo Ricreativo dei Portuali, della locale Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza di Ravenna.

Tale iniziativa si colloca nel quadro di altre, analoghe, rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, dalle elementari ai Master universitari, che, unitamente a tutte le occasioni di confronto e dibattito sul Porto di Ravenna cui questa AdSP ha contribuito, hanno operato quella diffusione di informazione e conoscenza della realtà dello scalo ravennate, unico scalo della Regione Emilia Romagna, che si intende tra gli obiettivi primari dell'Ente stesso.

Si ricorda infine, tra le iniziative di particolare rilievo per la vita culturale ed economica ravennate che hanno consentito una efficace azione di promozione del Porto di Ravenna, il "Ravenna Festival", importante appuntamento alla sua XXVII edizione, che rappresenta una delle eccellenze della città di Ravenna e che, proiettando questo territorio su scala nazionale ed internazionale, rappresenta un'occasione di indubbio prestigio per sottolineare il ruolo strategico e fondamentale che il Porto gioca all'interno di tale territorio, di cui è valido volano economico e culturale.

## **GESTIONE DEL DEMANIO, DELLE IMPRESE E DEL LAVORO PORTUALE**

A seguito della novella intervenuta rispetto alla Legge 84/1994, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale ha tra i propri compiti, ai sensi dell'articolo 6, comma 4:

- indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo delle operazioni portuali, quali il carico, lo scarico, il trasbordo, il deposito, il movimento in genere delle merci e di ogni altro materiale, e relativi servizi, nonché delle altre attività commerciali e industriali, in quanto esercitate nei porti, con poteri concessori, di autorizzazione e di ordinanza;

- l'amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo che si trovano entro la circoscrizione territoriale, già individuata con il decreto ministeriale del 6 aprile 1994.

Per quanto attiene lo svolgimento delle operazioni portuali, con l'ordinanza n. 3 del 20 ottobre 2015, sentita la Commissione Consultiva nella riunione del 19 ottobre 2015, il Presidente aveva confermato in 23 il numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per l'anno 2016 di cui 18 per conto proprio e di terzi, 1 per conto proprio e di terzi connesse e finalizzate al carico/scarico di navi traghetto e passeggeri e 4 per l'esclusivo conto proprio. In data 4 febbraio 2016 si è riunita la Commissione Consultiva Locale. Nella riunione si è preso atto che nel porto di Ravenna risultavano già in essere, per provvedimenti rilasciati ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n.84, 17 imprese autorizzate alla movimentazione per conto proprio e di terzi e n.4 autorizzate unicamente allo svolgimento delle operazioni per conto proprio, essendo intervenuta scadenza il 31 dicembre 2015 per n. 1 autorizzazione per conto proprio e di terzi. Nei confronti delle imprese come sopra autorizzate si è così effettuata la ricognizione di cui all'articolo 19 del Regolamento amministrativo delle operazioni e dei servizi portuali adottato con ordinanza del Presidente n. 9 del 21 dicembre 2001, accertandosi l'assenza delle condizioni per dar luogo alla revoca di cui allo stesso articolo 19. Per quanto attiene l'operatività 2016, è pervenuta entro i termini n. 1 istanza di rinnovo per una durata decennale relativa all'autorizzazione scaduta. Il Presidente, ricevuto il parere favorevole della Commissione Consultiva in data 4 febbraio 2016 e poi del Comitato Portuale nella riunione del 8 febbraio 2016, ha provveduto a rinnovare l'autorizzazione in scadenza.

Inoltre, in data 15 febbraio 2016, la società Italterminali s.r.l., già autorizzata all'esercizio di impresa portuale per conto proprio e di terzi, ha presentato istanza volta ad ottenere l'ampliamento del proprio programma operativo. A seguito di delibera del Comitato Portuale è stata rilasciata l'autorizzazione richiesta con conseguente revoca di quella in essere.

Per quanto attiene lo svolgimento dei servizi portuali, nella riunione del 4 febbraio 2016 della Commissione Consultiva sono state esaminate 2 domande di rinnovo dell'autorizzazione in esclusivo conto proprio, scadute il 31/12/2015 per una durata quadriennale. Il Presidente, ricevuto il parere favorevole della Commissione Consultiva del 4 febbraio 2016 e poi del Comitato Portuale nella riunione del 8 febbraio 2016, ha provveduto a rinnovare le autorizzazioni in scadenza.

Complessivamente al 31 dicembre 2016 erano in essere n. 29 concessioni ai sensi dell'articolo 18 L.84/94, di cui n. 9 finalizzate all'attività di deposito costiero. Relativamente alle suddette concessioni, nello stesso anno, è intervenuto rilascio, ai sensi del summenzionato art.18 L.84/94, di n.1 Atto Formale di rinnovo decennale unificato di n.2 concessioni scadute al 31/12/2015 (Eurodocks S.r.l.) e di n.2 Atti Suppletivi di Atti Formali di concessioni in essere (S.A.P.I.R. - Porto Intermodale Ravenna S.p.A. e T.C.R. S.p.A.) nonché di n.2 atti di subingresso ai sensi dell'art.46 del Codice della Navigazione in altrettante concessioni ex art.18 L.84/94 in essere (Marcegaglia S.p.A.).

L'impresa incaricata alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, L. 84/94 è la Cooperativa Portuale s.c. la cui autorizzazione, è stata rilasciata in data 28 febbraio 2014 nell'ambito del